



Città di Bollate

Città Metropolitana di Milano

SERVIZIO Sostenibilità Ambientale e Arredo Urbano

ORDINANZA N. 28 DEL 21/03/2020

OGGETTO : ORDINANZA CONTINGIBILE ED URGENTE, AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 5, DEL D.LGS. N. 267/00: TEMPORANEE MISURE PREVENTIVE RELATIVE AI SERVIZI COMUNALI PER FRONTEGGIARE L'EPIDEMIA "CORONA VIRUS" - CIMITERI, UFFICIO SPORTELLO POLIFUNZIONALE E PIATTAFORMA ECOLOGICA.

Il Sindaco

Considerato che l'Organizzazione mondiale della sanità il 30 gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;

Vista la delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

Visto il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19» e, in particolare, l'articolo 3;

Visto il D.L. 02/03/2020, n. 9, avente ad oggetto : "Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", ed in particolare l'art. 35, ove si prevede che : *"A seguito dell'adozione delle misure statali di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 non possono essere adottate e, ove adottate sono inefficaci, le ordinanze sindacali contingibili e urgenti dirette a fronteggiare l'emergenza predetta in contrasto con le misure statali"*;

Visto, in particolare, il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, 8 marzo 2020, avente ad oggetto : " Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 ";

Considerati l'evolversi della situazione epidemiologica, il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e l'incremento dei casi sia sul territorio nazionale, sia, in particolare modo in Lombardia;

Dato atto che, nel dpcm 8 marzo 2020, si dispongono le seguenti misure di prevenzione di carattere generale :

"di evitare ogni spostamento delle persone fisiche in entrata e in uscita dai territori di cui al presente articolo, nonché all'interno dei medesimi territori, salvo che per gli spostamenti motivati da comprovate esigenze lavorative o situazioni di necessità ovvero spostamenti per motivi di salute";



Città di Bollate

Città Metropolitana di Milano

Considerato che lo stesso dpcm pone come obiettivo di carattere principale quello di evitare il formarsi di assembramenti di persone e, più in generale, di evitare ogni occasione di possibile contagio, che non sia riconducibile a esigenze specifiche o ad uno stato di necessità”;

Considerato che, in relazione alle specifiche funzioni e attività del Comune di Bollate e allo specifico stato di evoluzione del contagio, si ritiene indispensabile adottare misure coerenti con la impostazione e gli obiettivi del dpcm citato, nel rispetto del limite posto dall’articolo 35, del d.l. 2 marzo 2020, n. 9;

Visto altresì il D.P.C.M. , 11 marzo 2020 recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull’intero territorio nazionale”.

Vista la nota della Regione Lombardia assunta al prot. n. 1068 in data 13/03/2020 avente ad oggetto “Emergenza virus Covid-19 - Indicazioni ai Comuni per la gestione dei rifiuti urbani”;

Rilevato che, ad onta delle prescrizioni vigenti e dei frequenti appelli alla cittadinanza ad uniformarsi, sono stati registrate sul territorio comunale condotte non rispettose del divieto di assembramento e delle raccomandazioni previste per evitare la diffusione del contagio;

Ritenuto conseguentemente necessario attuare ogni ulteriore misura restrittiva, atta a tutelare la salute pubblica, con particolare riguardo alla esigenza di evitare ogni forma di possibile spostamento non necessario o assembramento;

Considerato che il Comune di Bollate ha costituito un apposito organismo (COC) per la valutazione delle azioni da intraprendere al fine di tutelare nel modo migliore la salute dei propri cittadini e preso atto che tale organismo, nella seduta del 20/3/2020 ha suggerito la temporanea chiusura al pubblico dei cimiteri cittadini al fine di limitare ulteriormente le possibili occasioni di contagio;

Ritenuto altresì necessario, allo stesso scopo, limitare l’apertura al pubblico dello “Sportello Polifunzionale” procedendo alla chiusura del servizio nella giornata di sabato;

Considerato inoltre che si ritiene opportuno limitare l’accesso dei cittadini alla piattaforma ecologica ubicata in via Pace 50, procedendo alla chiusura nelle giornate di sabato e domenica e sospendendo il conferimento, presso la stessa, dei rifiuti ingombranti e del legno; il servizio di ritiro, presso le abitazioni, dei rifiuti ingombranti e degli scarti vegetali; il rilascio delle autorizzazioni al conferimento dei rifiuti.

Ferme restando le disposizioni previste dai provvedimenti precedentemente adottati;

Visto l’articolo 50 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n° 267 e s.m.i.;

ORDINA

con decorrenza 22 marzo e fino a diversa disposizione



Città di Bollate

Città Metropolitana di Milano

- la chiusura al pubblico dei 3 Cimiteri cittadini (Capoluogo, Cassina Nuova, Castellazzo), fermo restando lo svolgimento dei servizi funerari;
- la chiusura al pubblico del Servizio “Sportello Polifunzionale” comunale nella giornata di sabato;
- la chiusura della Piattaforma Ecologica sita in via Pace - 50, nelle giornate di sabato e domenica;
- la sospensione del conferimento dei rifiuti ingombranti e del legno da parte dei cittadini presso la piattaforma ecologica;
- la sospensione del servizio di ritiro ingombranti a domicilio;
- la sospensione del servizio di raccolta scarti vegetali;
- la sospensione del rilascio delle autorizzazioni ai cittadini che utilizzano automezzo commerciale;
- la limitazione all’accesso alla piattaforma, nelle giornate dal lunedì al venerdì, a n. 3 cittadini in contemporanea, garantendo comunque il rispetto della distanza di sicurezza.

Si dà atto che la presente ordinanza è immediatamente esecutiva ed è resa pubblica mediante l’affissione all’Albo Pretorio Comunale on line, attraverso il sito internet comunale ed i mezzi di comunicazione e di stampa.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e far osservare la presente Ordinanza.

Di dare atto che, avverso tale provvedimento, è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo di Milano entro 60 giorni, oppure, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di adozione del provvedimento.

DISPONE

la trasmissione del presente atto:

Alla Prefettura di Milano;

Al Comando Polizia Locale di Bollate;

Alla Stazione dei Carabinieri di Bollate

Alla società i house Gaia Servizi srl

Bollate , li 21/03/2020

Il Sindaco
Francesco Vassallo / INFOCERT SPA
Atto sottoscritto digitalmente



Città di Bollate

Città Metropolitana di Milano